



"Pronto..sì sono alla linea2 di piazzaletecchio..no è che non ti dico ieri sera mi dice andiamo con la macchina all'uni che c'è lo sciopero e io ci vado, poi sn finito a via claudio come un fuggitivo per tenermi stretti i 10 punti della patente, c'era il blocco auto..si entrambi..no è che sto andando a raggiungere qualcuno della cdp...vabè poi si vedrà". Giustamente come migliorare la posizione di un bel blocco della circolazione (tutti i veicoli escluse vetture euro7, propano e plutonio)? Con una bella finta di sciopero dei mezzi pubblici! Forse avevano intenzione di

inculcare subliminarmente la necessità delle persone di comprare l'ultimo modello di ali per uomini vendute da qualche colosso americano. Oggi, 15 maggio, ho nuovamente la conferma che se fossimo in un'arena, probabilmente ne vivremmo tutt'altro che sugli spalti. Si parla di pace bene e fratellanza, quando ci si accorge che si è in perenne lotta con il prossimo. E infine i quattro coglioni che cercano di tirare su la Morale collettiva, che cerca di fare del bene privandosene, finisce con l'essere letteralmente fottuto. Cerchiamo di dimostrarlo filosoficamente, soprattutto religiosamente, ma alla fine è chiaro, chi va avanti sono coloro che, scusate il termine poco ortodosso, "si fanno i cazzi loro". Di certo non abbiamo un gandhi al presidente del consiglio, nè, restringendo la portata, uomini di potere che hanno ottenuto il loro posto con benevolenza e altruismo: se si vuole ottenere qualcosa fuori dal comune, bisogna solo calpestare teste e buttare giù dai palazzi gli avversari. Purtroppo siamo ad un bivio, quale? Continuate a leggere. Oggi devo questo post, oltre che per gli avvenimenti quotidiani, anche grazie ad un flash che mi ha portato alla 4a superiore, dove grazie alla mia unica prof.adele ci parlava di seneca, sempre odiato da tradurre, le cui teorie filantropiche sono a mio avviso cadute in interdizione in una realtà quale quella attuale, ed ora vi spiegherò il perchè. Il Seneca pre-politico, insistette molto sul "miglioramento di sè"; stringatamente, parlava di "spinta verticale" ed "espansione orizzontale"; rispettivamente, una cura dell'io volta a "correggere la falsa valutazione di ciò che gli uomini ritengono bene o male...ed eliminare le passioni che impediscono l'esercizio della ragione", "un individualismo costruttivo volto alla presa di coscienza che spinge l'uomo ad intensificare i rapporti con sè stesso allo scopo di correggersi ed edificare la propria salvezza". In secondo luogo, riferito all' "espansione orizzontale": è "Il momento positivo della cura di sè, il recupero di una dimensione sociale...un impulso a un'azione da svolgere insieme agli altri e in favore degli altri per la riuscita di un progetto universale. Funzionale la similitudine del soldato nell'esercito che per ovvi motivi tralascio. E' ovvio, sarebbe una funzionale riuscita se tutti d'un tratto ci svegliassimo con quest'idea, ma purtroppo allo stesso modo di come un utopico comunista vorrebbe realizzare la sua inclinazione politica, perseverando un'azione altruistica ai livelli senechiani, finiremmo oggi giorno al suo stesso modo: per strada, senza soldi, senza più ideali. Quindi la scelta è dura, il bivio è questo: chiuderci in una sfera di oricalco, a meno di averla trovata, fra persone come noi ma quindi essere costretti a non uscirne mai per preservare la nostra posizione, oppure gettarci nell'arena e spalla a spalla combattere per una propria posizione? Purtroppo il mio animo mi impedisce di volere il male altrui, o chiamatela codardia. Il fatto stà che non riuscendomi a divincolarmene, continuo a finire calpestato, in pace con me stesso. Chiamatemi pure . Mi scuso per la lunghezza del post, un grazie a te che hai letto fino in fondo, e a te che hai almeno letto solo la fine.